

Seduta delle Assise della Città di Napoli e del Mezzogiorno d'Italia del 4 marzo 2007

## **La legge regionale sui rifiuti**

Relatori: Alberto Lucarelli, Ordinario di Diritto Pubblico presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Il professore Lucarelli dichiara che le Assise di Palazzo Marigliano, nell'incontro coi capigruppo, si sono opposte al comma 4 dell'articolo 10 del piano dei rifiuti che ratifica il vecchio piano di Catenacci, incentrato sull'urbanistica e non sulla raccolta differenziata. All'interno del consiglio regionale ad accogliere le indicazioni date dalle Assise è stato il consigliere Scala dei Comunisti Italiani. A ciò mercoledì 7 marzo si aggiungerà l'approvazione di una legge che prevede un terzo inceneritore, ed in questo caso risulterà ancora più difficile avviare la raccolta differenziata. Oltre ad aver presentato la proposta di abolizione del comma 4 dell'art.10, che è stata approvata e di abrogazione della parte del piano che prevede la costruzione dei tre inceneritori, Lucarelli ha invitato i consiglieri regionali a concentrarsi sulla raccolta differenziata, formando degli Ato, su cui esercitare debito controllo affinché non diventino strumenti di potere, come accaduto con l'acqua, sottolineando la necessità di prevedere investimenti sugli impianti per la filiera della raccolta differenziata. La legge regionale appare più dannosa che inutile in quanto non si discosta dalle scelte del passato e non contiene istanze di programmazione. Una delle prossime azioni delle Assise potrebbe consistere nel chiedere un'audizione alla Commissione bicamerale, ma ancora più urgente sembra essere la richiesta dell'intervento della Protezione Civile, dell'esercito e dei Vigili del fuoco, oltre a quello della stampa al fine di mobilitare i cittadini.